

Delibera n. 117/2019

Avvio di procedimento sanzionatorio relativo all'inottemperanza alle prescrizioni di cui alla delibera n. 6/2019 del 25 gennaio 2019, recante l'attivazione di una nuova procedura di revisione dei diritti aeroportuali in conformità al modello tariffario n. 3 approvato con delibera n. 92/2017.

L'Autorità, nella sua riunione del 31 luglio 2019

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: "Autorità");
- VISTA** la direttiva 2009/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, con i quali è stata recepita la citata direttiva 2009/12/CE;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 92/2017 del 6 luglio 2017, recante "*Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali*" e, in particolare, i capitoli 1, 3, 4, 5 e 6 del Modello 3 (di seguito "Modello");
- VISTO** il Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità, approvato, da ultimo, con delibera n. 57/2015 del 22 luglio 2015;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 6/2019 del 25 gennaio 2019, recante "*Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Parma - anno 2019. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 92/2017 e prescrizione*" nella quale l'Autorità:
- i) prescriveva a So.Ge.A.P. S.p.A. (di seguito "SOGEAP" o "Gestore"), tra l'altro, "*di attivare, entro il 30 giugno 2019, ai sensi del capitolo 3 del Modello, una nuova procedura di revisione dei diritti aeroportuali, che preved[esse]:*
 - a) un periodo tariffario pluriennale;
 - b) l'*elaborazione e la trasmissione all'Autorità di un piano industriale finalizzato ad assicurare, entro il termine del periodo tariffario medesimo, il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario*".
 - ii) precisava che "*l'inottemperanza a quanto prescritto al punto 2 (rectius punto i) [sarebbe stata sanzionata] da parte dell'Autorità ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lett. f) ed i), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214*";
- VISTA** la nota del 24 giugno 2019 (prot. ART n. 6955/2019 del 25 giugno 2019) mediante la quale SOGEAP dichiarava di trovarsi "*nell'impossibilità di ottemperare alla prescrizione prevista dalla Delibera n. 6 entro il termine del 30 giugno 2019*" e chiedeva una proroga di tale termine;
- VISTA** la nota prot. n. 8833/2019 del 29 luglio 2019 mediante la quale l'Autorità, tenuto conto che "*le tempistiche minime per l'istruttoria di competenza risulta[va]no (...) irrimediabilmente compromesse*", ha rigettato la richiesta avanzata dal Gestore di proroga del termine ultimo per ottemperare alle prescrizioni di cui alla suddetta delibera n. 6/2019;

VISTA la relazione istruttoria degli Uffici;

CONSIDERATO che SOGEAP non ha ottemperato alle prescrizioni indicate nella delibera n. 6/2019 del 25 gennaio 2019 nella parte in cui le si intimava di attivare *“entro il 30 giugno 2019, ai sensi del capitolo 3 del modello, una nuova procedura di revisione dei diritti aeroportuali”* (delibera n. 6/2019 del 25 gennaio 2019);

CONSIDERATO infine, che risultano tutt’ora inadempite le prescrizioni indicate nella delibera n. 6/2019 del 25 gennaio 2019;

RITENUTO pertanto, che sussistano i presupposti per l’avvio di un procedimento nei confronti di So.Ge.A.P. S.p.A. per l’eventuale adozione di un provvedimento sanzionatorio ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lett. i) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

RITENUTO per garantire il compiuto dispiegarsi del diritto di difesa, dato l’incombere del periodo feriale, debba disporsi una dilazione dei termini per la presentazione di memorie difensive e documenti, nonché per la richiesta di audizione personale;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. l’avvio, nei confronti di So.Ge.A.P. S.p.A., di un procedimento, in relazione ai fatti descritti in motivazione, per l’eventuale adozione di un provvedimento sanzionatorio concernente la violazione dell’articolo 37, comma 3, lett. i), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
2. all’esito del procedimento potrebbe essere irrogata, per la violazione di cui al punto 1, una sanzione amministrativa pecuniaria fino ad un massimo del dieci per cento del fatturato;
3. il responsabile del procedimento è il direttore dell’Ufficio Vigilanza e sanzioni, dott. Bernardo Argiolas, indirizzo posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, tel. 011.19212.587;
3. è possibile avere accesso agli atti del procedimento presso l’Ufficio Vigilanza e sanzioni - Via Nizza 230, 10126 Torino;
4. il destinatario della presente delibera può presentare all’Ufficio Vigilanza e sanzioni, tramite posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo pec@pec.autoritatrasporti.it, proposte di impegni idonei a rimuovere la contestazione avanzata, memorie difensive e documenti, nonché richiesta di audizione personale, entro il termine di decadenza di quarantacinque giorni decorrenti dalla notifica della stessa;
5. i soggetti che hanno un interesse a partecipare al procedimento possono presentare memorie scritte e documenti entro e non oltre quarantacinque giorni dalla comunicazione o, in mancanza, dalla pubblicazione della presente delibera, oltre a deduzioni e pareri, anche nel corso delle audizioni svolte davanti all’Ufficio Vigilanza e sanzioni;
6. il termine per la conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente delibera;
7. la presente delibera è notificata, a mezzo PEC, alla So.Ge.A.P. S.p.A.

Torino, 31 luglio 2019

Il Presidente

Andrea Camanzi
(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)